



Organo ufficiale di informazione del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco. Ciclostilato e stampato in proprio. Non periodico. Distribuzione gratuita - Responsabile Antonio Brizzi 329.0692863 - Redazione Giacomo Vespo e Elio D'Annibale.

ENNESIMO TRADIMENTO DEL GOVERNO AI CORPI DELLO STATO PROROGATO AL 2015 IL BLOCCO DEGLI STIPENDI

Il Consiglio dei Ministri - contrariamente alle assicurazioni fornite dai competenti ministri - ha prorogato fino al 31.12.2014 il blocco degli automatismi stipendiali nonché del tetto individuale salariale per tutti i dipendenti pubblici, compresi gli appartenenti ai comparti Difesa, Sicurezza e Vigili del Fuoco. Il Governo, continua così a disconoscere nei fatti la specificità e la peculiarità del servizio di un così delicato settore chiamato a garantire la sicurezza che è la condizione imprescindibile per la civile convivenza, per lo sviluppo economico e per il mantenimento della stessa democrazia. Dal 2010 Vigili del Fuoco patiscono il blocco del contratto di lavoro e il conseguente congelamento delle retribuzioni che si sarebbe dovuto sbloccare alla fine di quest'anno, ma che invece è stato protratto per un altro anno. **Con il pretesto di tenere in ordine i conti pubblici e senza toccare minimamente gli sprechi ed i privilegi che continuano ad esistere, si continuano a penalizzare i servitori dello Stato che difendono in prima linea la sicurezza dei cittadini che, peraltro, percepiscono le retribuzioni più basse tra quelle di tutti i Corpi dello Stato.** Noi Vigili del Fuoco Non vogliamo e non possiamo subire questa ulte-

riore umiliazione che, oltre a violare il principio della specificità, si abbatte pesantemente sull'economia delle nostre famiglie. Per queste ragioni, come abbiamo già espresso in una nota congiunta, Il CONAPO assieme

a tutti i maggiori sindacati dei comparti Difesa e Sicurezza ha preannunciato azioni di lotta e manifestazioni di piazza se il governo non darà spiragli al blocco delle retribuzioni. **Colleghi prepariamoci alla mobilitazione!** ●

**ALBERTO DI PACE E' IL NOSTRO NUOVO CAPO DIPARTIMENTO.
IN NOSTRI AUGURI A FRANCESCO PAOLO TRONCA NOMINATO PREFETTO DI MILANO.**



Il Prefetto Alberto di Pace è stato nominato dal Consiglio dei Ministri il nuovo Capo Dipartimento. Napoletano, 63 anni coniugato e padre di due figli, Di Pace ha alle spalle una lunga carriera trascorsa al Ministero dell'Interno e degli Esteri, e ha ricoperto, tra le altre, la carica di Direttore Centrale per la Difesa Civile e le politiche di Protezione Civile al Viminale. Antonio Brizzi così lo ha salutato a nome del CONAPO "Lo attendono sicuramente le soddisfazioni dovute all'abnegazione di un corpo di valorosi anche in tempo di crisi e di penuria di risorse, e la difficile sfida di garantire adeguati livelli di sicurezza dei cittadini nonostante i tagli della spending review. Al nuovo capo dipartimento chiediamo attenzione verso il personale, già provato dalla difficile e pesante situazione lavorativa, oltre che di farsi portavoce verso il governo per perseguire la dovuta parità di trattamento dei vigili del fuoco con gli altri corpi dello Stato, visto che oggi è grave la sperequazione esistente. Se saprà valorizzare i vigili del fuoco, troverà dialogo costruttivo e leale con il nostro sindacato". Il Nostro segretario Generale ha voluto ringraziare a salutare Francesco Paolo Tronca "è il prefetto giusto per gestire con competenza la delicata fase preparatoria per l'Expo 2015 di Milano, credo che questa sia una delle valutazioni che hanno spinto il governo in questa scelta. Come Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha sicuramente lasciato il segno rispetto ad alcuni predecessori, portando all'attenzione dei vari governi taluni importanti provvedimenti di specificità lavorativa e di parità di trattamento dei vigili del fuoco rispetto alle forze di polizia, riconoscendone la necessità nonostante la delicata fase congiunturale, pertanto ci sentiamo di ringraziarlo. Sul fronte della parità di trattamento dei vigili del fuoco con gli altri corpi, il cammino è ancora lungo visto che vi sono da recuperare trenta anni di stato di abbandono politico-sindacale dei vigili del fuoco, ma è questa la missione per cui il CONAPO è stato fondato direttamente dal personale pertanto indirizzeremo queste istanze al nuovo capo dipartimento prefetto Di Pace".

Altra conquista del CONAPO ISTITUITO IL FONDO PER LE EMERGENZE

Apprendiamo con viva soddisfazione la dichiarazione del sottosegretario all'interno, Gianpiero Bocci, che ha annunciato l'approvazione nel decreto legge sulla sicurezza adottato dal Consiglio dei Ministri, di alcune «importanti norme» per il Corpo dei Vigili del Fuoco tra cui l'istituzione di un fondo di 15 milioni di euro per l'anticipazione delle spese sostenute in emergenze». Il CONAPO ha sempre suggerito questa soluzione per evitare tutte le estenuanti attese a cui siamo stati costretti per ricevere i pagamenti relativi al lavoro svolto nelle varie emergenze e calamità.



Ricordiamo infatti, tra le tante emergenze occorse in questi anni, l'alluvione di Messina, il sisma in Abruzzo, il Naufragio della Costa Concordia, occasioni nelle quali il personale intervenuto ha dovuto attendere diversi anni, (e in alcuni casi attende ancora) per ottenere il compensi dovuti. La bella notizia del l'istituzione del Fondo che consentirà per il futuro pagamenti più celeri per le calamità e le emergenze, è il frutto di una costante interlocuzione che il CONAPO ha avuto in questi anni con i vertici del nostro ministero e con della costante pressione (anche sui mass-media) verso le varie forze politiche che conferma, ancora una volta, la serietà del nostro lavoro e la concretezza delle nostre proposte. Come sempre, ora, a conquista avvenuta, sono numerosi i falchi sindacali che si attribuiscono meriti. *Orgogliosi di essere Conapo!*

IL CONAPO TORNA A CHIEDERE LA RIFORMA DELLA LEGGE QUADRO SUGLI INCENDI BO-SCHIVI. AI VV.F. LE RISORSE E LE COMPETENZE

«Ogni estate si ripete la stessa musica. L'Italia flagellata dagli incendi boschivi, politici che si rincorrono a fare dichiarazioni stampa che poi si dimenticano ad emergenza finita, vigili del fuoco impegnati senza sosta nonostante la legge quadro sugli incendi boschivi affidi ad altri e non ai pompieri i compiti di spegnimento" Antonio Brizzi ritorna sull'argomento incendi boschivi dopo i disastri ambientali che hanno funestato la penisola ed in particolare la Sardegna. "ci chiediamo che cosa aspetta la politica a discutere del problema e mettere all'ordine del giorno la riforma della legge quadro sugli incendi boschivi?». Il CONAPO ha ripetutamente evidenziato come l'attuale legge qua-

dro sia foriera di sperpero di denaro pubblico e di confusione nel coordinamento e comando delle emergenze relative agli incendi boschivi, a causa della frantumazione delle competenze istituzionali, della pluralità dei soggetti coinvolti, e dei costi di tutte le strutture incaricate della lotta, che operano senza una vera e propria organizzazione. La stessa corte dei conti, nelle relazioni annuali sugli incendi boschivi, ha evidenziato queste criticità. E' paradossale che all'unico corpo antincendio in Italia che ha un servizio di immediato pronto intervento 24 ore su 24, i vigili del fuoco, la legge non affida questo compito che sovente viene comunque svolto proprio per evitare il de-

LETTA: TAGLI AD AUTO BLU E AEREI DI STATO PIU' FONDI ALLA LOTTA AGLI INCENDI

Sul tema incendi boschivi è intervenuto il Capo del Governo LETTA per annunciare la vendita di alcuni aerei della flotta di stato e un drastico taglio alle auto blu per destinate i risparmi conseguenti al potenziamento della lotta agli incendi. Antonio Brizzi, a nome del CONAPO, ha subito espresso il proprio apprezzamento per queste misure che taglano sprechi ed inefficienze a tutto vantaggio dei servizi davvero utili per la sicurezza e i cittadini. Dopo i tagli linearli che hanno quasi paralizzato anche il Corpo Nazionale dei VV.F. anche a causa delle ridottissime assunzioni questo annuncio del Governo è certamente un cambio di rotta sebbene giunge con un netto ritardo se si considera che siamo già oltre la metà di Agosto.

generare degli incendi, anche se a causa degli organici inadeguati e della mancanza di specifici finanziamenti, questo ci comporta notevoli difficoltà gestionali.

L'attuale sistema previsto dalla legge quadro affida alle regioni il compito di lotta agli incendi boschivi, le quali possono stipulare apposite convenzioni con vari enti e corpi. Così accade che in alcune regioni i vigili del fuoco sono impiegati negli incendi a seguito di convenzione ed in altre no, per le autonome scelte delle singole regioni. Antonio Brizzi a nome del CONAPO chiede di riformare urgentemente la legge per affidare al Corpo nazionale vigili del fuoco tutte le frammentate competenze e le risorse per la lotta agli incendi boschivi, compresi i poteri di coordinamento, e destinare il Corpo forestale al potenziamento dei compiti di polizia ambientale. Questa sarebbe la vera spending review di un apparato che costa agli Italiani cifre astronomiche e non più sostenibili in tempi di crisi, su cui i politici farebbero bene a lavorare piuttosto che lanciare proclami per calmare gli animi dei Sardi, che più degli altri, hanno pagato il prezzo dei tagli.

ELISOCCORSO LIGURIA IL GOVERNO ANNUNCIA CHE ACCOGLIERÀ LE RICHIESTE DEL CONAPO

Il sottosegretario di stato Gianpiero Bocci, accogliendo le nostre richieste, ha annunciato come imminente una modifica legislativa per chiarire la legittimità dell'affidamento ai vigili del fuoco dei servizi in convenzione per l'elisoccorso tecnico-sanitario. tale intenzione sembrerebbe essere già stata condivisa anche dal ministro Alfano. Se tutto andrà a buon fine, e se la regione farà la sua parte, i cittadini della Liguria, come anche delle regioni che lo decideranno, potranno continuare ad avvalersi di questo servizio integrato che è esempio di efficienza ed economicità per tutta l'Italia, a differenza di altre regioni come il Lazio ove, pochi giorni fa, al lago di Albano, per soccorrere alcuni precipitati con parapendio, hanno dovuto utilizzare contemporaneamente tre elicotteri con notevole spesa e rischio di volo, per fare ciò che in Liguria attualmente si fa con un elicottero solo, e quindi, con metà costi. Antonio Brizzi, ha appreso personalmente questo orientamento dopo aver partecipato ad una riunione al Viminale con il sot-

tosegretario Bocci. Mesi fa il CONAPO aveva presentato ricorso contro la sentenza per l'affidamento ai privati del servizio di elisoccorso, ottenendo un rinvio della discussione a novembre, rinvio provvidenziale per la Liguria se ora effettivamente il Governo metterà mano al chiarimento legislativo. Resta da chiarire come si comporterà ora la regione Liguria, che a fronte della sentenza del Consiglio di Stato era stata obbligata a preparare una gara di appalto per affidare il servizio ai privati e per questo confidiamo in una sinergia Regione Liguria - Governo per risolvere la questione. Oltre al ministro Alfano ed al sottosegretario Bocci il CONAPO ringrazia il capo dipartimento Tronca, il capo de corpo nazionale Pini, e l'ufficio affari legislativi del nostro dipartimento, per aver condiviso le istanze del Conapo, e quindi, dei vigili del fuoco e per averle concretizzate in un emendamento risolutore che ci aspettiamo venga approvato quanto prima. Sul sito internet www.conapo.it è possibile visionare comunicati e rassegna stampa.



Circondato dal calore di familiari, amici e colleghi, il nostro Maurizio Berardinucci, ha festeggiato i suoi 47 anni.

BUON COMPLEANNO MAURIZIO

Ha festeggiato in ospedale il suo quarantasettesimo compleanno, con accanto la moglie Patrizia e i figli Moreno, Veronica e la piccola Federica, il nostro collega Berardinucci rimasto ferito dall'esplosione della fabbrica di pirotecnica lo scorso 25 Luglio. Accanto a lui anche molti nostri colleghi che lo hanno raggiunto in reparto rianimazione dove è ancora ricoverato per portargli un saluto e l'augurio di vederlo presto in caserma. Confortanti le parole dei medici che confermano il lento miglioramento delle sue condizioni di salute e che presto dovrà essere sottoposto ad un altro intervento al femore. Auguri di cuore da tutti noi del CONAPO a Maurizio perché possa guarire e tornare presto tra di noi.



News dal Territorio

BARI: Aziende a rischio rilevante.

CALTANISSETTA: Richiesta chiarimenti "Emergenza MUOS".

ANCONA: Mancato rispetto Regolamento di Servizio.

SARDEGNA: Sollecito del CONAPO per trasferimento straordinario del personale residente.

TUTTE LE NOTIZIE I COMMENTI E GLI APPROFONDIMENTI SU WWW.CONAPO.IT.

COLLEGA DAI FORZA AL CONAPO E UNISCITI A NOI.

INVIA LE TUE SEGNALAZIONI A NAZIONALE@CONAPO.IT